



Comune di Polla

Provincia di Salerno

AREA: AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE RCG N° 99/2025 DEL 11/02/2025

N° DetSet 20/2025 del 11/02/2025

Responsabile dell'Area: PASQUALINA SALLUZZI

Responsabile del Procedimento/Proponente: ROSARIO SARNO

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PER MOBILITA' VOLONTARIA PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI PER UN POSTO DA ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE POLIZIA LOCALE A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 99/2025, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Polla, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

- RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 95/24 del 26.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026;
- DATO ATTO CHE** in esecuzione a detta delibera di Giunta, occorre porre in essere tutte le necessarie attività per provvedere alla copertura di n. 1 posto, previsto in organico ed attualmente ancora vacante, di Istruttore di Vigilanza (Istruttori - Agente di Polizia Locale - del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali) nell'ambito dell'unità organizzativa di questo Comune denominata "Area Vigilanza";
- detto ruolo attualmente non è ricoperto e che occorre procedere al reclutamento per garantire i servizi e dare attuazione a quanto programmato per il 2025;
- RAVVISATA** la necessità di assumere a tempo parziale e indeterminato un dipendente che abbia i requisiti di legge e di regolamento previsti per la categoria ed il profilo professionale di cui sopra, atteso che detta posizione è infungibile nell'ambito della struttura organizzativa di questo ente, in considerazione dei servizi e degli uffici assegnati al settore di appartenenza;
- POSTO CHE** - in esecuzione alla richiamata delibera di Giunta, questo Ente dovrà procedere alla assunzione di n. 1 dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato dell'Area Istruttori con qualifica di Istruttore di Vigilanza Agente di Polizia Locale del vigente CCNL Funzioni Locali, da inserire nella struttura organizzativa del Comune denominata Area Vigilanza ;
- sempre in base a quanto disposto dalla menzionata delibera di Giunta comunale, tale assunzione potrà avvenire anche facendo ricorso agli istituti della mobilità nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di settore;
- RILEVATO CHE** - il bilancio 2024-2026 è stato deliberato rispettando tutte le norme e i principi giuscontabili vigenti in materia;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6/2024 in data 02/04/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 7/2024 in data 02/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e ss.mm.ii;
 - con delibera di Giunta Comunale n.69/2024 in data 04/04/2024 è stato approvato il P.E.G. ss.mm.ii.;
- RICORDATO**
- che ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

- l'ente non si trova in situazione di deficit strutturale né tantomeno di dissesto finanziario o di riequilibrio di bilancio;
- le proiezioni al 31/12/2024 non lasciano intravedere disavanzi di amministrazione;
- sia il bilancio 2024-2026 che il rendiconto della gestione sono stati trasmessi e inseriti sul portale informatico BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato;

FATTO PRESENTE che con nota prot. n. 0013239/202 del 03.12.2024 è stata avviata la procedura con comunicazione redatta ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 165/2021 per il personale in disponibilità, ed inoltrata all'Amministrazione Provinciale, alla Regione Campania (ex uffici ormel) e al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che in data 17/12/2024 con prot. n. 0013842/2024 acquisita agli atti dell'Ente perveniva la nota al prot. PG/2024/0596731 della Direzione Lavoro della Regione Campania con la quale si comunicava l'accertamento dell'assenza di unità di personale in disponibilità in possesso del profilo richiesto da assegnare a questo Ente;
- che con Determina RCG **N° 89/2025 del 05/02/2025** "PRESA D'ATTO DELL'ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ OBBLIGATORIA AI SENSI DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO AREA ISTRUTTORI PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE DI POLIZIA LOCALE A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO" , si prendeva atto dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria per il profilo di istruttore di vigilanza;

VISTO

- l'art. 30, del D.Lgs. n. 165/2001 (TUPI) e s.m.i. il quale recita: " 1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli

enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100 per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.”;

DATO ATTO

che l' art. 30, che prevede la cosiddetta mobilità volontaria ovvero il passaggio su base volontaria, mediante cessione del contratto di lavoro, da un'amministrazione ad un'altra non determina l'immissione di nuove unità di personale nel pubblico impiego, come invece avviene qualora, a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali, venga assunta una nuova unità di personale, si traduce in un passaggio volontario a domanda del dipendente tanto all'interno dello stesso comparto, quanto tra comparti diversi e non riguarda, dunque, dipendenti collocati in situazioni di disponibilità .

CONSIDERATO:

- che lo stesso articolo 30, al comma 2 bis stabilisce, altresì che *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;*
- *il trasferimento può essere disposto assicurando la necessaria neutralità finanziaria”.*
- che in pratica, la norma coerentemente con l'ordine fissato dall'articolo 6 del TUIP impone alle amministrazioni, in ordine ai propri fabbisogni di personale, di ricoprire i *“...posti vacanti*

in organico necessariamente e prioritariamente mediante passaggio diretto di dipendenti ...” con ricorso alla procedura di mobilità volontaria di cui al comma 1 del medesimo articolo 30 e solo poi, ove questa non vada a buon fine, al reclutamento;

- che il principio che sta alla base della necessaria priorità della procedura di mobilità rispetto al reclutamento è noto e sullo stesso vi sono state approdi interpretativi ormai consolidati anche da parte delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti. Si richiamano sinteticamente i seguenti principi interpretativi di volta in volta affermati: “La mobilità si configura, dunque, come strumento per una più razionale distribuzione del - personale tra le diverse amministrazioni preliminarmente alla decisione di bandire procedure concorsuali in ossequio al principio che, prima di procedere alla immissione, nei limiti consentiti dall’ordinamento, di nuovo personale, appare opportuno sperimentare iniziative volte ad una migliore e più razionale collocazione dei dipendenti già in servizio presso amministrazioni diverserelativamente agli enti locali non sottoposti al patto di stabilità interno, nei confronti dei quali operano i vincoli in materia di assunzione previsti dall’articolo 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, le cessioni per mobilità volontaria possono essere considerate come equiparabili a quelle intervenute per collocamento a riposo nella sola ipotesi in cui l’ente ricevente non sia a sua volta sottoposto a vincoli assunzionali Diverso il caso in cui un ente sottoposto a limitazioni dia l’assenso al trasferimento di un proprio dipendente presso amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali. In tal caso per l’ente ricevente la mobilità in entrata si configura a tutti gli effetti come ingresso di una nuova unità di personale, risultato che potrebbe essere alternativamente ottenuto attraverso il ricorso alle normali procedure di reclutamento, non ponendosi il problema dell’imputazione del trasferimento ad un non previsto contingente di nuove assunzioni. In tale ipotesi non osterebbe alla neutralità finanziaria dell’operazione considerare la cessione per mobilità come utile ai fini del calcolo delle nuove assunzioni consentite all’ente di provenienza del dipendente..... ” (Corte dei Conti SS.RR. in sede di controllo Deliberazione n. 53/2010)”;

- “.....né la normativa sulla mobilità disciplinata dal d. lgs. n. 165 del 2001, né la disciplina sulla finanza pubblica che ha introdotto particolari limitazioni alla spesa di personale hanno limitato la possibilità di ricorrere a mobilità all’interno di categorie di enti che debbono applicare le stesse regole di finanza pubblica. La mobilità può essere attuata anche fra enti che debbono rispondere a limiti differenziati purché a conclusione dell’operazione non vi sia stata alcuna variazione nella consistenza numerica e nell’ammontare della spesa di personale, fatte salve le specifiche possibilità di incremento

accordate dalla disciplina di settore a ciascun ente.....»
(Sezione Lombardia deliberazione n. 521/2010/PAR)";

- *".....la mobilità di personale in uscita, comporta che, a seguito del trasferimento, il rapporto di lavoro prosegue con un altro datore di lavoro per cui l'amministrazione cedente può solo beneficiare, in termini di risparmio di spesa, dell'avvenuta cessazione del contratto (...), spesa che rimane inalterata in termini globali nell'ambito dell'intero settore pubblico"“corrisponde ad un principio di carattere generale che per effettiva cessazione debba intendersi il collocamento di un soggetto al di fuori del circuito di lavoro, con conseguente venire meno della remunerazione, caratteristica che non si attaglia al fenomeno della mobilità”* (Sezione delle Autonomie deliberazione n. 21 del 9 novembre 2009).

- che, pertanto, l'istituto della mobilità è finalizzato a soddisfare le seguenti esigenze:

a) *una migliore distribuzione del personale già in servizio in luogo dell'assunzione di nuovo personale “al fine di limitare il turn over del personale e nel contempo reiterando le disposizioni atte a regolare al meglio l'ottimale distribuzione del personale già in servizio i cui oneri non determinano incrementi della relativa spesa a livello di comparto”* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 162/2013/PAR);

b) *“il soddisfacimento del fabbisogno professionale delle amministrazioni mediante acquisizione di adeguate risorse umane, una più razionale distribuzione del personale tra le amministrazioni o all'interno della stessa amministrazione, il contenimento dei costi per le spese di personale, evitando l'assunzione di nuove unità lì dove il fabbisogno può essere soddisfatto mediante l'attuazione della mobilità, il desiderio del dipendente di trovare una collocazione lavorativa più consona alle proprie necessità professionali o personali”.*
(Circolare Funzione Pubblica - UPPA - dell'11 aprile 2005).

- che *“...la mobilità ex articolo 30 non determina l'immissione di nuove unità di personale nel pubblico impiego come invece avviene qualora, a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali, venga assunta una nuova unità di personale. Trattasi in sostanza di un passaggio volontario a domanda del dipendente, che può essere anche preceduto da un' apposita procedura selettiva (art. 30, comma 2 bis), tanto all'interno dello stesso comparto quanto tra comparti diversi. E che non riguarda, dunque, dipendenti collocati in situazioni di disponibilità”* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 162/2013/PAR).

- che la prodromica procedura di mobilità di cui all'articolo 30 del d.lgs - 165/2001 non è andata a buon fine, e pertanto l'amministrazione può procedere al reclutamento di nuove unità di personale facendo ricorso alla mobilità volontaria;

-che ove si ricorra comunque a procedure di passaggio di dipendenti di ruolo da un'amministrazione all'altra applicando la mobilità volontaria di cui al richiamato art. 30, l'effetto sulla componente della spesa appare sostanzialmente neutro a differenza del reclutamento che spiega, come visto effetti incrementali degli oneri di personale;

RITENUTO,

per ragioni di economicità e di snellimento del procedimento, provvedere all'ingaggio di detta unità lavorativa attraverso "passaggio diretto", ovvero il trasferimento in via definitiva, da altra pubblica amministrazione dello stesso comparto, anche in considerazione di poter disporre in tempi brevi di una risorsa umana già formata ed in possesso delle necessarie conoscenze, abilità e competenze richieste dal ruolo da ricoprire;

RILEVATO

che questo Comune non dispone di proprie graduatorie di merito, redatte ed approvate a seguito dell'espletamento di procedure selettive o concorsuali, di soggetti idonei alla copertura del posto di che trattasi;

VISTI

gli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 (TUPI) e successive modificazioni;

VISTI

gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

VISTO

il decreto sindacale n. 1/2025 di attribuzione delle funzioni e Responsabilità Dirigenziali (Art. 109, co.2, del TUEL), con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Amministrativa nella quale è incardinato il servizio reclutamento e gestione del personale;

CONSIDERATO

che l'art 89, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 5, comma 2 del D.Lgs.165/2001 stabiliscono che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro; che per la sottoscritta responsabile, nominata titolare di P.O. in relazione al presente provvedimento, non sussiste, allo stato attuale, la condizione di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art 6 bis della Legge 241/90 e del Piano Triennale della prevenzione della corruzione;

RICONOSCIUTA

la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento e ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTO

che il Piano delle Azioni Positive del triennio è in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione, del Piano della Performance, e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

- il D.Lgs. n. 150/2009;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale per la disciplina delle modalità di assunzione e selezione pubblica del personale;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

RITENUTO di provvedere in merito, al fine di dare corso al piano occupazionale.

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI AVVIARE** le procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 (TUPI) e s.m.i per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni del comparto funzioni locali, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza ove dovuto;
- 3. DI DARE ATTO** che l'istruttoria delle istanze acquisite nell'ambito di detta procedura vengono effettuate dopo l'esito negativo della mobilità obbligatoria (c.d. mobilità per ricollocazione) di cui all'art. 34-bis del TUPI rubricato "*Disposizioni in materia di mobilità del personale*";
- 4. DI DARE ATTO** che si procederà all'istruttoria delle istanze pervenute per l'avviso di mobilità volontaria permanente (ex art. 30 TUPI) e al colloquio con apposita commissione all'uopo nominata;
- 5. DI APPROVARE** i seguenti documenti che verranno allegati alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale:
 - a)** avviso di selezione per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (c.d. "mobilità esterna" o "trasferimento per mobilità volontaria da altra amministrazione pubblica") per la copertura del posto di Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Locale con passaggio diretto di personale tra amministrazioni del comparto Funzioni Locali ex art. 30 TUPI (Allegato A);
- 6. DI RISERVARSI** di annullare l'anzidetta procedura di reclutamento qualora la stessa non dovesse dare esito positivo e di procedere con successiva attività di reclutamento;
- 7. DI STABILIRE** che gli interessati alla procedura di mobilità debbano possedere

alla data di presentazione della richiesta i seguenti requisiti e competenze professionali:

 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Diploma di scuola superiore o titoli equiparati o equipollenti;

- Comprovata esperienza, nella pubblica amministrazione con rapporto di lavoro dipendente nelle attività e procedimenti tipici degli uffici di vigilanza;
- Inquadramento nell'area istruttori " Ex Categoria C" - profilo economico C1, Istruttore di Vigilanza - del CCNL Funzioni;
- Qualifica di Agente di P.S. con relativo Decreto Prefettizio rilasciato da U.T.G. territorialmente competente;
- Nulla Osta alla mobilità;

8. DI DARE ATTO - che le istanze dovranno essere presentate appena inserito l'avviso sul portale del reclutamento, esclusivamente, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso l'apposito portale telematico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica denominato "inPA - portale del reclutamento" disponibile all'indirizzo Web: www.inpa.gov.it;

- che le istanze pervenute, munite di apposito nulla-osta dell'Amministrazione di appartenenza (cedente) ove richiesto, saranno valutate da una apposita commissione;
- che la procedura prevede un colloquio teso a verificare le conoscenze e le competenze dichiarate dall'istante ed attinenti al profilo professionale richiesto;

9. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determina e dei suoi allegati all'albo pretorio on-line e sul sito web del Comune di Polla nell'apposita sezione del link di "Amministrazione Trasparente" per un periodo di trenta giorni;

10. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile

di cui all'articolo 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

11. DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento

amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Campania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

12. DI ATTESTARE che la scrivente non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente atto;

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per

l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione
all'Albo

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI . 1 POSTO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16.11.2022 FUNZIONI LOCALI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE

Il responsabile dell'Area Amministrativa, AA.GG. e del Personale; Vista la Deliberazione di Giunta n.95/2024 del 26/04/2024 e dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTO il Piano triennale del fabbisogno del personale (che costituisce la Sezione 3.3 del Piano integrato di attività ed organizzazione - PIAO) del Comune di Polla, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 095/24 del 26/04/2024;

VISTI:

- l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 35-ter del D.Lgs n. 165/2001, relativo al "Portale unico del reclutamento";
- l'art. 4 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, che disciplina la procedura di partecipazione tramite il "Portale InPA", come modificato dal d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO in particolare quanto disposto dai commi 1 e 1.1 del richiamato art. 30 D.Lgs n. 165/2001, nel testo introdotto dall'art. 3, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Polla e il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

VISTI:

- la comunicazione inoltrata alla Regione Campania e alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico - Servizio per le assunzioni e mobilità di Roma, giusta nota del 3.12.2024, prot. n.0013239, ai sensi degli artt. 34 e 34 bis, comma 2, del D. Lgs 165/2001;
- la comunicazione del 13.12.2024 PG/2024/0596731, asseverata al protocollo generale dell'ente al n.0013842/2024 del 17.12.2024 mentre dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico - Servizio per le assunzioni e mobilità di Roma non perveniva alcuna comunicazione e quindi si applica il principio del silenzio assenso;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto nell'Area degli istruttori nel profilo di Agente di Polizia Locale, a tempo parziale 18 ore settimanali e indeterminato

COMPETENZE RICHIESTE

In via generale ed esemplificativa: attività inerente interventi atti a prevenire, accertare e reprimere in sede amministrativa comportamenti ed atti contrari a norme di leggi dello Stato, delle Regioni e regolamenti il cui controllo è demandato agli Enti Locali, in via diretta o a seguito di delega; espletamento dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 11 del Codice della strada; attività di pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es. esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.); svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine; guida di tutti i veicoli di servizio, nonché l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 e le attività di pubblica sicurezza che prevedono il servizio armato. Tutte le attività prevedono svolgimento dell'attività in turnazione anche durante i festivi e turni di reperibilità notturna. Il lavoratore in reperibilità in caso di chiamata è tenuto ad attivarsi immediatamente per far fronte all'intervento richiesto in un tempo congruo in modo da raggiungere il luogo dell'intervento di norma entro 30 minuti dalla chiamata.

RENDE NOTO CHE:

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale 18 ore da "Agente di Polizia locale" - Area degli Istruttori CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. È attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente Area di inquadramento dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico riferito sempre a personale in part-time a 18 ore, sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e sul posto di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato e parziale di una pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001;
- b) sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale inquadrati nell'area istruttori già agenti di polizia locale - ex istruttori di vigilanza - già previa dichiarazione di disponibilità

- alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo parziale (18 ore settimanali);
- c) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori con profilo professionale "Agente di Polizia locale" ex istruttore di vigilanza cat. C economico C1;
 - d) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori nella ex categoria C economico C1 e non aver ulteriori differenziali maturati;
 - e) avere idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
 - f) non aver procedimenti disciplinari in corso e non essere incorsi in sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;
 - g) non aver riportato condanne penali, in particolare per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale e non avere procedimenti penali in corso;
 - h) essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
 - i) essere in possesso di patente di guida di categoria "B";
 - j) essere in possesso della qualifica di agente- Qualifica di Agente di P.S. con relativo Decreto Prefettizio rilasciato da U.T.G. territorialmente competente;
 - k) essere in possesso di nulla-osta definitivo e incondizionato dell'ente di provenienza al trasferimento immediato per mobilità volontaria, riferito esclusivamente al presente avviso oppure, in alternativa, dell'attestazione del medesimo ente dell'insussistenza delle ipotesi in cui il suddetto nulla-osta è richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 1.1, del D.Lgs n. 165/2001. I suddetti requisiti, oltre che alla data di scadenza del presente avviso, devono essere posseduti anche all'atto dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Polla. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente avviso di mobilità sarà pubblicato sul portale unico di reclutamento "InPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale. La candidatura alla presente procedura dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ e IDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale di reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sullo stesso Portale, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul suddetto Portale. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila la domanda di partecipazione con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di controllare la

veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal presente avviso di mobilità. Non saranno considerate le domande presentate oltre il suddetto termine o in modalità differente. Non potranno essere regolarizzate mediante soccorso istruttorio le domande che risultino incomplete o carenti delle dichiarazioni richieste dal presente avviso o della relativa documentazione.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trentagioni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "InPA". La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura il nulla-osta definitivo e incondizionato dell'ente di provenienza al trasferimento immediato per mobilità volontaria, riferito esclusivamente al presente avviso oppure, in alternativa, dell'attestazione del medesimo ente dell'insussistenza delle ipotesi in cui il suddetto nulla-osta è richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 1.1, del D.Lgs n. 165/2001;

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla selezione. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA". Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale per il Reclutamento "InPA", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel

caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti. L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione, saranno resi mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Polla - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti. Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La procedura selettiva è espletata da apposita commissione esaminatrice che verrà all'uopo nominata tra i Funzionari dell'Ente.

Art. 5 - Criteri di selezione

La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione di un colloquio volto ad accertarne le professionalità e le conoscenze richieste dal presente avviso. La commissione esaminatrice effettua la selezione mediante valutazione comparativa e con l'attribuzione di un punteggio complessivo di 30/30, determinato sulla base dei seguenti criteri:

a) il colloquio avrà ad oggetto la valutazione delle motivazioni, attitudini e professionalità utili e necessarie all'espletamento delle funzioni da svolgere, e si concluderà con l'attribuzione di un punteggio massimo di 30/30.

b) in particolare, il colloquio sarà finalizzato a:

- un maggior approfondimento delle esperienze formative e professionali caratterizzanti i curricula dei/le partecipanti;
- la verifica del possesso delle competenze specialistiche necessarie per la proficua ed immediata copertura della posizione di cui trattasi;
- la verifica del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e flessibilità ed adattabilità al contesto lavorativo con particolare riferimento alle relazioni interpersonali;
- l'accertamento delle motivazioni della persona al trasferimento presso il Comune di Polla;
- l'analisi della capacità di affrontare casi, temi e problemi tipici concernenti situazioni effettive di lavoro. Si considera corrispondente alle necessità funzionali dell'Amministrazione il candidato che abbia raggiunto un punteggio complessivo di almeno 21/30.

Art. 6 - Ammissione dei concorrenti e comunicazioni

L'ammissione del candidato istante è disposta con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Polizia Locale, previa acquisizione da parte del Comune (ove necessario ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 1.1, del D.Lgs n. 165/2001, nel testo introdotto dall'art. 3, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modifiche

e integrazioni) dell'assenso di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rilasciato dalla amministrazione di appartenenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione e di quelli esclusi sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune: www.comune.polla.sa.it - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Il colloquio dei candidati ammessi avrà luogo secondo il calendario che sarà predisposto con apposito avviso pubblico presso la sede del Comune di Polla.

La pubblicazione sul sito istituzionale, che ha valore di notifica a tutti gli effetti, sostituisce ogni altro mezzo di comunicazione ed informazione per la presente procedura.

I candidati ammessi che non risulteranno presenti alla data della convocazione del colloquio saranno dichiarati rinunciatari. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione, curriculum e copia del nulla-osta definitivo e incondizionato dell'ente di provenienza al trasferimento immediato per mobilità volontaria, riferito esclusivamente al presente avviso oppure, in alternativa, dell'attestazione del medesimo ente dell'insussistenza delle ipotesi in cui il suddetto nulla-osta è richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 1.1, del D.Lgs n. 165/2001.

Art. 7 - Esito della selezione

L'Amministrazione si riserva di valutare, sulla base dell'esito della valutazione dei titoli e del colloquio, la corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da coprire e anche di non accogliere le domande pervenute, a proprio insindacabile giudizio. La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi conseguiti. La collocazione in graduatoria non costituisce in alcun modo diritto dei partecipanti al trasferimento presso il Comune. L'esito finale della procedura selettiva verrà pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.polla.sa.it - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché all'albo pretorio online, ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 - Assunzione in servizio

L'Amministrazione dà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Funzioni Locali, in particolare:

- l'assunzione in servizio è subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico - finanziari ed alle condizioni economico - finanziarie dell'Ente.
- il perfezionamento della procedura di mobilità esterna è subordinato al rilascio del formale assenso definitivo al trasferimento da parte dell'Ente di appartenenza nei casi di legge e alla successiva cessione del contratto;
- l'assunzione del vincitore della selezione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali, conservando la posizione giuridica ed il trattamento

economico previsto per la posizione di inquadramento iniziale della categoria degli istruttori (ex C1).

Art. 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di Polla (Sa) Area Amministrativa.
Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR : Avv. Matteo Dente referente per il Comune di Polla;
Responsabili del trattamento: il Responsabile apicale dell'Area Segreteria Affari Generali. Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali forniti verranno trattati dal Titolare nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti. Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR. I dati personali forniti, saranno trattati senza necessità di espresso consenso per le finalità sopra specificate. Il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato. Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento: il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione avrà come conseguenza l'impossibilità per il Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati di cui all'art. 4 n. 2) GDPR. I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato. Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette, sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR. Tempo di conservazione dei dati: i dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa. Ambito di diffusione e comunicazione: i dati personali non verranno in alcun modo "diffusi", ma potranno essere "comunicati", senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l'adempimento di obblighi di legge.

Trasferimento dei dati: i dati personali nell'ambito delle finalità suddette

potranno essere oggetto di trasferimento, solo ove necessario, verso i Paesi dell'Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea. Diritti dell'interessato: in qualsiasi momento, in riferimento ai propri dati personali, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. Potranno, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei propri diritti. L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Modalità di esercizio dei diritti: in qualità di interessato si potrà esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

Art. 10 - Accesso agli atti della procedura di selezione

L'accesso agli atti della selezione è differito al termine di conclusione del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 11 - Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove norme di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. In ogni caso dall'attivazione della suddetta procedura non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere, modificare, prorogare o riaprire i termini della presente procedura selettiva. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto da ricoprire o in caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai vigenti regolamenti del Comune di Polla nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, per un periodo pari ad almeno 30 giorni, ai sensi degli artt. 30, comma 1, e 35-ter del d.lgs. n. 165/2001: - sul Portale unico del reclutamento ("InPA"), all'indirizzo: www.inpa.gov.it; - sul sito internet istituzionale del Comune di Polla www.comune.polla.sa.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"; in detta sezione verranno altresì pubblicati il diario della prova e gli esiti della stessa; Ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge 241/90 la comunicazione di avvio del

procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Rosario Sarno. Per informazioni inerenti al presente avviso di mobilità gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale , tel. 0975376203 ed al seguente contatto: r.sarno@comune.polla.sa.it, avendo cura di indicare nell'oggetto della richiesta "Mobilità Agente di polizia locale".